

Prot. n 230/12

Roma, 19 marzo 2012

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

E, p.c. Al Segretariato Generale MiBAC

Alla Direzione Generale OAGIP

LORO SEDI

COMUNICATO N. 18/12

OSSERVATORIO
SULLO SVOLGIMENTO DEI BANDI
PROGRESSIONI ECONOMICHE

ULTIME INFORMAZIONI UTILI

Sempre di più, dai Lavoratori continuano ad arrivare al ns. Osservatorio le loro segnalazioni circa le irregolarità, disfunzioni e situazioni anomale o di manifesto clientelismo o nepotismo che si stanno verificando durante questi ultimi giorni utili per la presentazione delle domande.

A fronte di una moltitudine di voci e notizie **che verificheremo domani 20 marzo 2012, al Tavolo contrattuale**, anche per il comportamento assunto da alcuni personaggi, **c'è il fondato sospetto che si stia diffondendo un "millantato credito", i quali con molta disonestà hanno finora veicolato strane idee "sull'uso e consumo" delle modalità di presentazione dei Titoli per la compilazione della domanda di partecipazione ai recenti Bandi per le Progressioni economiche, facendo credere di avere un'ascendente presso le future Commissioni.**

INFATTI, LA RIUNIONE DI DOMANI DOVREBBE CHIARIRE DEFINITIVAMENTE:

- **MANCA UNA CORRETTA ED UNIVOCA INTERPRETAZIONE SULLA VALIDITA' O MENO DEI TITOLI DA DICHIARARE, E POI PRESENTARE, CHE COSI' PROCEDENDO RESTA NELLE "MANI" DEL *LIBERO ARBITRIO* E DEL SOLITO COMPIACENTE DIRIGENTE DI TURNO...**

Pertanto:

- 1) quali sono i presupposti di "validità e correttezza" dei Titoli dichiarati nella domanda di partecipazione ai Bandi e con quali criteri si deciderà che un Titolo è valido oppure deve essere annullato...**

Ossia, quali criteri necessitano per una obiettiva, trasparente e univoca valutazione dei più disparati titoli che verranno presentati dai partecipanti che, in molte circostanze non tengono nemmeno conto operativamente della reale preparazione specifica di ogni singolo candidato ma che può essere lasciata alla piena discrezionalità ed alla insindacabilità del valutatore di turno.

- 2) MANCA L'OBIETTIVITA' DELL'OPERATO DELLA COMMISSIONE**

Quale soluzione si intende adottare per evitare intoppi o rallentamenti dando allo stesso tempo certezze a quanti sono in diritto di partecipare a questi Bandi per le Progressioni economiche, ma soprattutto: certezza, trasparenza e legittimità a tutta la procedura.

- **NON E' STATA ANCORA ISTITUITA LA COMMISSIONE GIUDICATRICE NAZIONALE!**

Questo comporta uno "smarrimento" (a vantaggio dei sempre più "furbetti del sindacato accanto") **sulla unicità di interpretazione di quali devono essere i titoli da dichiarare e, successivamente consegnare**, dato che è compito essenziale della Commissione al suo insediamento, e prima della presentazione delle domande, **elaborare le Linee-guida finalizzate a conseguire valutazioni omogenee sulla validità o meno dei Titoli da presentare (e le relative modalità) su tutto il territorio nazionale.**

Inoltre, non è ancora chiaro come deve essere fatta la verifica delle domande, così come previsto all'articolo 5 del Bando; come pure, **quali saranno (e devono essere) i compiti** della Commissione giudicatrice nazionale e delle relative "Sottocommissioni territoriali". E, queste ultime "a che (chi) servono"?

Pertanto, ancora oggi - a distanza di oltre tre mesi -, non è possibile sapere quali sono i parametri di valutazione per la validità dei titoli da presentare, QUANTO ANCORA C'E' DA ASPETTARE...

dato che entro il 31 marzo vanno presentate le domande, ed entro il 15 aprile 20, tutta la documentazione?

Del resto, **il non riconoscimento (decurtazione) dei punteggi** sui titoli presentati solo da alcuni e non dagli altri, **operato nella definizione delle graduatorie nei recenti processi di Riqualificazione**, oramai, ha fatto storia - e danni - a scapito della trasparenza e pari opportunità tra i soliti lavoratori lasciati a se stessi o alla “clemenza” dell’Amministrazione, specialmente se non sono i “furbetti del sindacato accanto”.

INFINE, sempre al Tavolo di contrattazione nazionale di domani, resta da chiarire:

in riferimento alla pubblicazione della Circolare ministeriale n. 66, del 22 febbraio, trovandoci diverse risposte ai quesiti formulati dai Lavoratori interessati, **purtroppo, non si riscontrano né un accenno interlocutorio e né una risposta a quanto esplicitamente i Lavoratori si chiedono al fine di evitare ogni possibile dubbio interpretativo in merito:**

- **a quale periodo temporale si fa riferimento al punto 1. lettera A della domanda quando si parla di “Attività rilevanti attestate dal dirigente corrispondenti al profilo di appartenenza come di seguito riportate...”, perché non si capisce se il riferimento è all’attuale profilo professionale di appartenenza** (nel qual caso per il personale recentemente riqualificato tutto dovrebbe riferirsi agli ultimi due o tre anni precedenti il 31 dicembre 2009), **oppure si parla di profilo di appartenenza all’epoca dello svolgimento delle varie attività e pertanto facente riferimento a tutta la vita lavorativa del soggetto interessato ?**

Per poter rendere sempre trasparenti tutte le fasi di queste Progressioni economiche, continuiamo ad invitare tutti i lavoratori interessati a rivolgersi all’Osservatorio, segnalando presso la Segreteria Nazionale con qualsiasi mezzo (di persona, lettera, telefono, fax, posta elettronica) eventuali situazioni di abuso o procedure insolite che possono dare adito a discriminazioni od esclusioni.

**IL COORDINAMENTO NAZIONALE
CONFSAL-UNSA BENI CULTURALI**